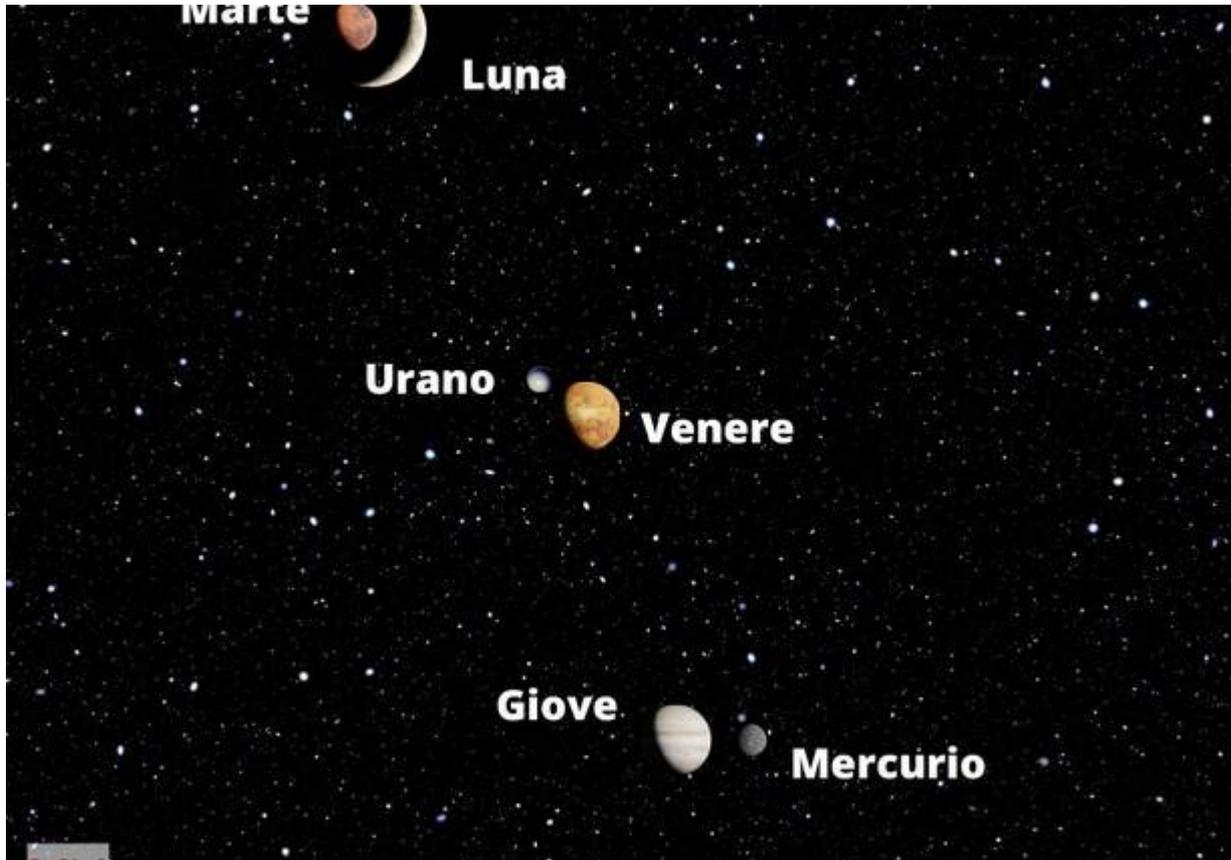


Spettacolo nel cielo del Varesotto: cinque pianeti visibili a occhio nudo

Pubblicato: Lunedì 27 Marzo 2023



Complice quel po' di pioggia caduta nelle scorse ore e le raffiche di favonio che lunedì 27 marzo stanno "spazzando" il varesotto, l'evento astronomico di inizio primavera dovrebbe essere facilmente visibile anche nella nostra provincia.

Naso insù, dunque, a partire dall'imbrunire quando **i pianeti saranno maggiormente visibili a ovest**. Facile riconoscerli partendo da **Venere**, che già in questi giorni era ben individuabile. Come riconoscerla? E' molto semplice: dopo la Luna è la "stella" in assoluto più luminosa.

Marte, Giove e Mercurio saranno accanto a lei. Il primo appena sopra, un po' a sinistra, e gli altri due sotto, uno accanto all'altro. Urano è il più difficile da osservare, ma basterà un binocolo per scorderlo proprio accanto a Venere.



Credit photo: Nasa

Ha dichiarato all'Ansa l'**astrofisico Gianluca Masi, responsabile scientifico del Virtual Telescope**: "A occidente, al calar del Sole, il cielo sta allestendo **un'interessante sequenza di pianeti, che coinvolge in particolare Giove, Venere e Marte, già ben visibili, e poi Urano** che vede Venere avvicinarsi prospetticamente alla sua posizione, mentre Mercurio che pian piano sta emergendo dal bagliore residuo del Sole, dopo il tramonto. **Soltanto il 27 marzo Mercurio, affrancato dal bagliore solare, sarà ben visibile e angolarmente vicino a Giove**".

Mercurio e Giove saranno facilmente visibili al tramonto, poi "spariranno" sotto la linea dell'orizzonte. Venere appare come la "stella" più luminosa, impossibile non riconoscerlo, mentre Marte sarà vicino alla Luna e si potrà individuare prestando attenzione al rossore del suo bagliore, a cui deve il nome di "pianeta rosso". **Solo in tarda mattinata, in prossimità dell'alba, farà la sua comparsa anche Saturno** che arriverà perciò tardi alla "parata" dei suoi colleghi.

Dove andare a vederli?

Lontano da fonti luminose, questo è poco ma sicuro. **Meglio uscire dalle città, quindi, e magari alzarsi un po' in quota cercando un punto dove l'orizzonte sia libero ad ovest.** Forte di Orino, Sacro Monte di Varese, Poncione di Ganna, Piambello, Sette Termini, Sasso del Ferro o anche più su, in cima al Monte Lema. Tutti questi monti si prestano alla perfezione come punti di osservazione della "parata dei pianeti".

L'immagine di copertina è puramente indicativa della posizione dei pianeti ed è stata realizzata con Canva

Eleonora Martinelli

eleonora.martinelli@varesenews.it

